

Pianeta terra.

Dall'enciclica di Francesco alla politica

La Laudato si' (24 maggio 2015) ha segnato un punto di avanzamento nel magistero sociale della Chiesa, analogo a quanto avvenne con la Populorum progressio (26 marzo 1967) di Paolo VI. Il Focus intende, innanzitutto, proporre un'analisi delle idee-forza dell'enciclica di Francesco, a partire dalle quali delineare i possibili sviluppi in una prospettiva propriamente politica (Guido Formigoni). Con l'avvertenza, tuttavia, di evitare improvvidi cortocircuiti riduzionistici. Il discorso magisteriale non è un prontuario a uso politico. La problematica così impostata trova svolgimento negli altri due interventi. Grammenos Mastrojeni sviluppa il nesso, strettissimo, fra questione ambientale e questione sociale, ponendo attenzione all'«Agenda per lo sviluppo 2030», approvata dalle Nazioni Unite. Vengono poste in evidenza le condizioni per riconciliare crescita socio-economica e cura dell'ambiente. Dal canto suo, Chiara Tintori approfondisce il tema dell'ecologia integrale, che proprio nell'enciclica ha una sorta di Manifesto programmatico. Ne considera i tratti caratteristici, insistendo, fra l'altro, sulla sua importanza in ordine a un nuovo modello di crescita civile, con specifico riguardo alla vita democratica.